



Data di pubblicazione: 18/12/2018

Nome allegato: *Determinazione n. 266 dd. 17.12.2018_.pdf*

CIG: Z30263FF41;

Nome procedura: *Affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett.*

a) del D.Lgs. 50/2016 per la predisposizione di punti rete ed elettrici per adattamento sistema eliminacode e sistema accoglienza IpTV presso la zona pubblico della Direzione Provinciale INPS di Trento - via delle Orfane, 8

I.N.P.S.
DIREZIONE REGIONALE I.N.P.S. TRENINO ALTO ADIGE
DETERMINAZIONE n. **266/2018** del **17.12.2018**

Oggetto: Predisposizione punti rete ed elettrici per adattamento sistema eliminacode e sistema accoglienza IpTV presso la zona accoglienza pubblico della Direzione Provinciale INPS di Trento con installazione di nuovi monitor.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 1.803,28 Iva esclusa (pari ad € 2.200,00 IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U110407201 dell'esercizio finanziario 2018.

CIG: Z30263FF41

Determina di aggiudicazione

IL DIRETTORE REGIONALE TRENINO ALTO ADIGE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. P23.41.2017 del 23.02.2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01.03.2017, di Direttore regionale per il Trentino Alto Adige al dott. Marco Zanotelli;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 4 del 13 marzo 2018, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n.

127, il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2018;

- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 4 settembre 2018, con cui è stato approvato in via definitiva l'assestamento al bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato

dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- VISTO** che con msg n° 3562 del 27/09/2018 la Direzione Centrale Organizzazione e Sistemi informativi ha comunicato che è stata completata la rilevazione del fabbisogno dei monitor di sala presso le strutture territoriali, a supporto del sistema eliminacode/gestione sportelli e del sistema IPTV;
- VISTO** che con email del 17.10.2018 la Direzione Provinciale di Trento inoltrava la comunicazione della D.C. Sistemi Informativi, inerente le problematiche segnalate dal responsabile dell'Agenzia di Rovereto relativamente ai lavori di installazione del sistema eliminacode e IpTV (necessità di autorizzazione del comune e della soprintendenza prima di procedere all'esecuzione dei lavori);
- VISTO** che in data 23/10/2018 il CRTE ha predisposto la Relazione Tecnica per l'installazione del nuovo sistema eliminacode ed IpTV, per il successivo inoltrare agli uffici competenti, finalizzato al rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- VISTO** che in data 31/10/2018, a seguito di riunione con la Direzione Regionale, la collega responsabile del Team G.A.I.E. ha inviato mail riepilogativa delle decisioni assunte, con le relative modalità di installazione dei sistemi eliminacode ed IpTV per le Sedi Provinciali di Trento e Bolzano, nonché per le Agenzie di Rovereto e Merano.
- VISTO** che, dopo la prima fase di pianificazione delle installazioni effettuata dai colleghi del Team G.A.I.E. in accordo con il Direttore Regionale, è stato deciso di rivedere, sempre in accordo con il Direttore Regionale, la configurazione e la disposizione delle apparecchiature presenti presso la Direzione Provinciale di Trento, installando i due monitor da 52" disponibili per la visualizzazione delle informazioni del sistema eliminacode in due punti della sala d'attesa in modo da consentire a tutti gli utenti presenti di vedere in modo chiaro ed immediato le chiamate dei singoli sportelli, nonché di riposizionare i due monitor da 32" destinati alla visualizzazione delle informazioni del sistema IpTV.
- VISTO** il modello ST 92 dd. 10.12.2018 con il quale il C.R.T.E. T.A.A. descrive e propone l'esecuzione degli interventi in oggetto;
- RAVVISATA** l'urgenza per l'esecuzione dell'intervento di che trattasi in quanto opere necessarie per l'espletamento di funzioni istituzionali;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola nei tempi più celeri;

- VISTO** l'art. 31 del D.lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il R.U.P. deve essere un tecnico;
- VISTE** altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- CONSIDERATA** la opportunità di nominare R.U.P. l'arch. Paolo Segala C.R.T.E. T.A.A.;
- CONSIDERATO** che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- ATTESO** che l'oggetto dell'Appalto si articola nelle seguenti componenti:
- “interventi di manutenzione su richiesta, comprendenti anche forniture con posa in opera, da effettuarsi su richiesta della Stazione appaltante e, nello specifico la predisposizione di punti rete ed elettrici per adattamento sistema eliminacode e sistema accoglienza IpTV presso la zona accoglienza pubblico della Direzione Provinciale INPS di Trento con installazione di nuovi monitor;
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 7 giorni;
- PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo Tecnico, ammonta ad € 1.803,28 IVA esclusa, (€ 396,72 IVA al 22% pari a €

2.200,00 IVA inclusa), di cui € 1.750,00 per lavori, € 53,28 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto nel caso in oggetto e in quanto minimali e urgenti;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il Messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP."*;

RILEVATO che, nel caso di specie, sarebbe opportuno far eseguire l'intervento alla ditta aggiudicataria, a seguito della recente (maggio 2018) Richiesta di Offerta sul ME.PA di CONSIP, del servizio triennale di manutenzione degli impianti elettrici presso le sedi INPS del Trentino Alto Adige, la quale si è impegnata ad eseguire il lavoro ai prezzi e condizioni previsti dal vigente contratto di manutenzione;

VISTO anche l'art. 36, co.2, lett. a) D.lgs. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture *"... di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto"*;

ATTESO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore al netto dell'IVA a 40.000,00 € è possibile procedere tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, anche senza la previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC),

recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", che, per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, dispongono: "...In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza....";

TENUTO CONTO che alla recente gara MEPA (maggio 2018) per il servizio di manutenzione triennale degli impianti elettrici nelle sedi INPS della regione Trentino Alto Adige sono stati invitati tutti gli operatori economici iscritti al bando di riferimento che avevano dichiarato quale sede di lavoro la regione Trentino Alto Adige per un totale di n. 4.067 operatori;

ATTESO che per la predetta procedura negoziata MEPA sono pervenute n. 14 offerte;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

ATTESO che nella predetta procedura negoziata su ME.PA il primo operatore economico con offerta non anomala è risultata la ditta Elettroluce S.n.c. di Saltori Mariano & C. - via Paludi, 32/4 - 38121 Gardolo Trento;

TENUTO CONTO che il contratto per il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici comprende anche interventi extra-canone remunerati secondo il prezziario redatto dall'**Osservatorio Provinciale dei Lavori Pubblici della Provincia Autonoma di Trento** e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (in vigore al momento di esecuzione dell'intervento) a cui si fa riferimento per i lavori non compresi nel canone di manutenzione programmata dedotto il ribasso offerto dalla ditta in sede di offerta per detti lavori extra canone;

RITENUTO di affidare i lavori in parola all'operatore *Elettroluce S.n.c. di Saltori Mariano & C.- via Paludi, 32/4 - 38121 - Gardolo Trento* per aver presentato un preventivo pari € 2.200,00 IVA compresa ritenuto congruo in rapporto alla qualità della prestazione;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, prima della stipula del contratto originario, ha già espletato nei confronti di detto operatore, tramite AVCPASS, tutte le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50 e che gli stessi sono risultati comprovati;

TENUTO CONTO che, pur trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto ha già richiesto all'Operatore *Elettroluce S.n.c. di Saltori Mariano & C.- via Paludi, 32/4 - 38121 - Gardolo Trento* la presentazione di una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, in occasione della stipula del contratto originario;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario;

CONSIDERATO che l'importo pari ad € 1.803,28 oltre iva (pari a € 2.200,00 Iva al 22% compresa) trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2018;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO dell'acquisizione dello Smart CIG individuato nel codice alfanumerico **Z30263FF41** il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0,00 in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale AntiCorruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

CONDIVISA la proposta di cui al modello ST 92 dd. 10.12.2018 predisposta dall'Area Tecnico Edilizia regionale;

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei lavori aventi ad oggetto "*Predisposizione punti rete ed elettrici per adattamento sistema eliminacode e sistema accoglienza IpTV presso la zona accoglienza pubblico della Direzione Provinciale INPS di Trento con installazione di nuovi monitor*" all'operatore economico **Elettroluce S.n.c. di Saltori Mariano & C.- via Paludi, 32/4 – 38121 Gardolo Trento**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 2.200,00 IVA inclusa (€ 1.803,28 + IVA al 22% pari a € 396,72);
- di autorizzare la spesa complessiva € 2.200,00 IVA al 22% inclusa da imputare sul capitolo 5U110407201 dell'esercizio finanziario 2018;
- di nominare l'arch. Paolo Segala quale R.U.P. della procedura, cui viene conferito mandato per i successivi incumbenti di svolgimento della procedura.

Il Direttore Regionale Trentino A.A.
dott. Marco Zanotelli
(documento firmato in originale)